PIEVE

L’attuale costruzione presenta una struttura architettonica tardo romano-gotica, con una insolita pianta a croce greca. DEDICATA A SANTO STEFANO PROTOMARTIRE ha origini molto antiche risalenti al sesto-settimo secolo. Sorta quindi prima del castello di Candelara. l’attuale struttura muraria risale al secondo decennio del 1400. Notevoli rifacimenti sono stati eseguiti alla fine del 1800 ripristinando anche i pochi affreschi superstiti delle cancellazioni avvenute nel 1700.
All’interno della chiesa sono presenti numerose opere di rilievo, tra quali spiccano la “Madonna della Rosario”, realizzata dal pittore veneto Claudio Ridolfi e l’organo risalente al 700 e ancora funzionante.

MUSEO PAC - SPAZIO ESPOSITIVO

Un luogo della memoria aperto a ottobre 2015. L'allestimento raccoglie materiale da lavoro ma soprattutto un laboratorio d'arte e di attività legate al mondo della tessitura, che tanta importanza ha rivestito nel passato di questo borgo pesarese.

VILLA BERLONI

La struttura architettonica visibile oggi è quella del 1700 dopo il restauro di Luigi Vanvitelli. Durante il xiv. Gli Almerici commissionarono il progetto per i lavori di restauro della villa al famoso architetto. il Vanvitelli aggiunge alla villa quattro strutture laterali, ricollegandosi così alla tradizione architettonica delle rocche quattrocentesche che tanto ammirava. Tuttavia la villa non doveva sembrare una costruzione militare: egli decise allora di ingentilire le facciate con le forme curve degli archi e abbellirle con le balaustre, in modo da comunicare un senso di armonia ed eleganza. Durante la seconda guerra mondiale la villa servì come rifugio agli sfollati: in questo periodo raggiunse l'apice della decadenza, venne depredata di tutto ciò che c'era al suo interno, rovinata. NEL 1980 seguendo progetti che erano volti a riportare la villa nel suo periodo di massimo splendore, cioè dopo il restauro vanvitelliano della metà del settecento.

Diventa così villa Berloni, visitabile su prenotazione, ora adibita a foresteria con ristorante annesso, un anfiteatro, la cappella privata ad uso esclusivo della famiglia Berloni, il vasto giardino che la circonda e la casa colonica.
Gli arredi della villa appartengono ad epoche diverse, ma sono accostati in modo da creare un effetto elegante ed armonico.

Un trenino accompagnerà i turisti alle varie tappe delle 3 visite guidate (costo 4 euro).